

AMBIENTALISTI: "NO ALLE PALE EOLICHE NELLE AREE PROTETTE"

11 Dicembre 2010

L'AQUILA - Le delegazioni abruzzesi di Lipu, Wwf, Pro-Natura, Altura e il Comitato Dinamismi esprimono "preoccupazione e allarme per come il Comitato Via (valutazione impatto ambientale) della Regione continua ad approvare grandi centrali eoliche in zone di primario valore ambientale e paesaggistico. E' del 25 novembre la notizia dell'approvazione di una nuova centrale eolica a Civitaluparella, in provincia di Chieti, in una zona considerata di importanza europea per la protezione di una fauna rara, minacciata di estinzione e tutelata a livello nazionale e comunitario, tra cui il nibbio reale e il nibbio bruno".

"Il 13 dicembre il Comitato esaminerà un altro progetto che si vuole realizzare a poca distanza nei comuni di Celenza sul Trigno e Torrebruna e un altro ancora in comune di Collarmele, alle falde del Monte Sirente, che risulta essere nel Parco Naturale Regionale Sirente-Velino e in una Zona di Protezione Speciale, istituita per la sua grande importanza per specie come l'aquila reale e il grifone, nonché corridoio ecologico per il cervo, il capriolo e il lupo. Ricordiamo che un decreto del Ministro dell'ambiente del 2007 vieta la realizzazione di centrali eoliche nelle Zone di Protezione Speciale".

"Il Comitato Via - scrivono gli ambientalisti - continua a esaminare e, il più delle volte, ad approvare, con troppa facilità, centrali eoliche industriali e grandi centrali fotovoltaiche, una dopo l'altra al di fuori di qualunque pianificazione regionale. E' ormai invece essenziale che sia adottato urgentemente un piano nel quale stabilire, in modo inderogabile, dove produrre energia con le centrali eoliche e dove con il fotovoltaico, così da salvaguardare in modo adeguato il patrimonio ambientale e paesistico della Regione Abruzzo, come chiesto autorevolmente dal Ministero dell'Ambiente in una lettera dello scorso ottobre inviata alla Direzione per la Valutazione dell'Impatto Ambientale della Regione Abruzzo che però, almeno finora, sembra averla completamente ignorata e disattesa".

"Sarebbe anche doveroso che venisse sospeso il rilascio di nuove autorizzazioni in attesa di dare attuazione alle disposizioni transitorie contenute nel Decreto 10 settembre 2010 'Linee guida per l'autorizzazione degli impianti alimentati da fonti rinnovabili' del Ministero dello Sviluppo Economico e del Ministero dell'Ambiente, tra cui quelle riguardanti le aree dove escludere, per la loro notevole importanza ambientale e paesaggistica, centrali eoliche e fotovoltaiche".

Solo il 18 novembre scorso le associazioni ambientaliste avevano espresso soddisfazione per la risoluzione urgente presentata alla Giunta Regionale dal consigliere regionale Pdl Riccardo Chiavaroli nella quale veniva chiesto di informare il Consiglio Regionale sulla situazione degli impianti eolici in Abruzzo, nonché di sospendere, in attesa degli approfondimenti richiesti, il rilascio di nuove autorizzazioni e di recepire le prescrizioni in materia contenute nel Decreto richiamato dalle associazioni

ARTICOLI CORRELATI:

[REGIONE: GLI AMBIENTALISTI, "STOP AGLI IMPIANTI EOLICI"](#)